



SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
L/SNT3 - PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE AUDIOPROTESICHE

**Regolamento didattico del Corso di Laurea in TECNICHE AUDIOPROTESICHE (ai sensi del D.M.270/04)
Giusta delibera del Consiglio di Corso di Studio del 12.02.2021.**

Classe di appartenenza: L/SNT3

Sede didattica: Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico (AOUP) “P. Giaccone” di Palermo

ARTICOLO 1

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 20.01.2020.

La struttura didattica competente è il Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata (BiND).

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- d) per Corso di Laurea, il Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Tecniche Audioprotesiche;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle



esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

IL CORSO DI LAUREA IN TECNICHE AUDIOPROTESICHE

Il Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche fa conseguire il titolo di dottore in Tecniche Audioprotesiche e l'abilitazione all'esercizio professionale di Audioprotesista ai sensi del Decreto Ministeriale n. 668/94, della legge n. 42/99 e della legge n. 251/2000.

L'Audioprotesista è il professionista che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, attività dirette alla prevenzione e correzione dei deficit uditivi mediante fornitura, adattamento e controllo dei presidi protesici.

L'Audioprotesista svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie: pubbliche, private accreditate o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero professionale in studi professionali e in altre forme societarie semplici o complesse.

Il corso ha un Piano di studi con n. 21 Corsi Integrati/Insegnamenti, nei tre anni di corso previsti, divisi in semestri, nei quali sono compresi i corsi integrati di Tirocinio, per un totale di n. 180 CFU.

Per conseguire il titolo è necessario superare gli esami dei suddetti insegnamenti e una prova finale consistente nella prova abilitante e nella dissertazione di una tesi.

ARTICOLO 4

FUNZIONE IN UN CONTESTO DI LAVORO (AUDIOPROTESISTI – CODICE ISTAT 3.2.1.4.2)

Il Tecnico Audioprotesista è responsabile della fornitura, adattamento e controllo dei presidi protesici per la prevenzione e correzione dei deficit uditivi; effettua counselling per l'utilizzo degli ausili uditivi e opera su prescrizione del medico mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia.

L'attività dei laureati in audioprotesi è volta all'applicazione dei presidi protesici mediante il rilievo dell'impronta del condotto uditivo esterno, la costruzione e applicazione delle chioccioline o di altri sistemi di accoppiamento acustico e la somministrazione di prove di valutazione protesica. Collaborano inoltre con altre figure professionali ai programmi di prevenzione e di riabilitazione delle sordità mediante la fornitura di presidi protesici e l'addestramento al loro uso. Hanno competenze didattiche e scientifiche in Audiologia Protesica e possono essere inseriti in team multidisciplinari per attività clinica e di ricerca.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il tecnico Audioprotesista opera in regime di dipendenza o di consulenza libero-professionale presso enti pubblici o strutture private che si occupano della riabilitazione audiologica sia in età infantile che adulta.

ARTICOLO 5

REQUISITI DI AMMISSIONE NUMERO DI POSTI 15

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche candidati che siano in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente ai sensi dell'art.6, comma 1 e 2, del D.M. 270/04 e che abbiano superato la prova di selezione per l'ammissione al Corso. L'esame di ammissione al Corso



di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca e, a tutt'oggi, consiste in una prova scritta di 80 quiz con risposta a scelta multipla che vertono su argomenti di Logica e Cultura generale, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica. La prova di selezione viene effettuata in una data unica su tutto il territorio nazionale e viene indicata dal Ministero. Il numero di studenti ammessi al Corso è determinato in base alla programmazione nazionale e regionale, alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche, applicando gli standard definiti dalla Scuola di Medicina e Chirurgia. Per l'accesso sono richieste conoscenze di base di biologia, chimica, matematica e fisica a livello di scuola media superiore e cultura generale e ragionamento logico.

Per l'area del sapere "Fisica e Matematica" saranno attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) a quei candidati che, sebbene vincitori del concorso, abbiano ottenuto un punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo per quell'area. L'OFA in Fisica e Matematica Gli OFA deve essere assolto entro la conclusione del primo anno di corso, mediante il superamento del Test di Recupero OFA, oppure dell'esame di Fisica e Biochimica C.I. presente nel Piano di Studi del CdS. Lo studente che dovesse avere avuto attribuito l'OFA, potrà partecipare al corso di recupero in modalità e-learning, collegandosi alla specifica sezione del portale unipa.it attraverso le sue credenziali di accesso, con l'assistenza dei tutor OFA; per alcune discipline verrà fornito materiale didattico per l'autoapprendimento. Chi non parteciperà al corso di recupero in modalità e-learning potrà comunque sostenere il test previsto per l'assolvimento.

ARTICOLO 6 OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

I laureati in Tecniche Audioprotesiche sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-sanitaria che svolgono, con autonomia professionale, attività dirette alla prevenzione, alla cura ed alla salvaguardia della salute individuale e collettiva. Applicano altresì procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Salute.

Il Corso di Studi in Tecniche Audioprotesiche si propone di formare laureati con una elevata competenza scientifica e tecnologica dei processi gestionali, formativi e di ricerca nel campo dell'applicazione, programmazione e valutazione audioprotesica. Esso è strutturato in tre anni con l'acquisizione di 180 CFU complessivi (di cui 60 da conseguire attraverso attività formative professionalizzanti di tirocinio), tali da consentire il conseguimento di una piena ed autonoma competenza professionale.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, il pieno possesso di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Il percorso formativo ha gli obiettivi formativi specifici, definiti per il proprio Profilo Professionale secondo il D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 668.

In particolare, il laureato in tecniche audioprotesiche deve conseguire un'adeguata preparazione di base nei settori della fisica, statistica, informatica e biochimica orientata agli aspetti applicativi; deve apprendere le basi dell'anatomia, fisiologia e della fisiopatologia dell'apparato uditivo ed acquisire basi teoriche nelle discipline tecniche, mediche (generali e specialistiche) e sociali adeguate all'esercizio della professione.

Alla fine del percorso formativo il Tecnico Audioprotesista deve conoscere e applicare le metodologie strumentali per effettuare una valutazione otoscopica ed audiometrica dell'età infantile ed adulta; deve altresì conoscere e saper mettere in pratica le principali metodiche di riabilitazione della sordità, dalla



realizzazione del sussidio uditivo fino alla selezione, accoppiamento, fitting, adattamento, controllo ed assistenza tecnica.

I laureati devono acquisire la capacità di lavorare in équipe multidisciplinare, di interagire con colleghi e altri professionisti sanitari nonché di comunicare e relazionarsi con la persona assistita e/o con i caregivers, con il contesto sociale rispettandone le differenze culturali e comportamentali; devono sviluppare competenze culturali e metodologiche e di attitudine alla formazione permanente, tali da mantenere un livello d'autonomia tecnico-professionale, decisionale, operativa e gestionale.

Devono inoltre conoscere almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi.

PERCORSO FORMATIVO

L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento assistenziale e riabilitativo del Tecnico Audioprotesista.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, esercitazioni, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre aziende private qualificate legate da specifiche convenzioni. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti di Tecniche Audioprotesiche acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate all'assistenza in ambito audioprotesico e ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte in ambito assistenziale nei diversi contesti della sanità pubblica ed assistenziale. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, adeguatamente formate per tale funzione.

Il percorso di tirocinio sarà valutato attraverso strumenti quali: schede di valutazione e libretto di tirocinio che prendano in esame gli aspetti generali, comportamentali e professionali in relazione agli obiettivi, compilate dal tutor e condivise dallo studente.

L'esame finale consiste in una prova di dimostrazione di abilità pratiche e nella discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa (Tesi di Laurea).

A conclusione del triennio il laureato in tecniche Audioprotesiche avrà acquisito le conoscenze e le abilità tecniche che consentono l'inserimento professionale in aziende audioprotesiche ed enti dell'area clinica audiologica. Il laureato avrà inoltre acquisito le capacità di apprendimento necessarie ad intraprendere studi specialistici.

Area delle scienze propedeutiche

Conoscenza e comprensione

I laureati in tecniche audioprotesiche devono acquisire conoscenze nell'ambito della fisica, dell'informatica e della statistica medica, propedeutiche all'esercizio della professione di audioprotesista. In particolare il laureato dovrà conoscere i fondamenti dell'acustica e psicoacustica nonché della



percezione sonora e delle leggi fisiche che caratterizzano il suono. L'acquisizione delle basi relative all'informatica servirà a dare al laureato le conoscenze dei sistemi informatici e dell'elettronica digitale necessarie alla comprensione del funzionamento e della regolazione degli ausili protesici. L'insegnamento di statistica medica consentirà la comprensione dei fondamenti della metodologia statistica al fine di una corretta interpretazione delle evidenze scientifiche che orientano la disciplina professionale e dell'eventuale inserimento nell'attività di ricerca clinica. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso lezioni di didattica frontale ed esercitazioni e saranno valutate con esami orali e/o l'elaborato scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono saper applicare le principali tecniche di elaborazione statistica dei dati, utilizzare i software informatici propedeutici alla gestione dei principali programmi di fitting protesico; devono inoltre saper applicare le principali nozioni di fisica acustica nell'ambito audioprotesico. Le conoscenze sono conseguite mediante le attività di base con modalità didattica frontale cui si aggiungeranno esercitazioni specifiche finalizzate al consolidamento delle competenze statistiche ed informatiche acquisite (consultazione di database, utilizzo di comuni software applicativi).

La comprensione di queste discipline risulta propedeutica alle capacità relative a tutte le discipline applicative e professionalizzanti del corso.

I risultati attesi sono verificati mediante colloquio orale e/o l'elaborato scritto.

Area delle scienze biomediche

Conoscenza e comprensione

I laureati in tecniche audioprotesiche devono acquisire conoscenze nell'ambito della biochimica, anatomia umana e fisiologia finalizzati alla comprensione della normale struttura dell'orecchio e del funzionamento dell'organo dell'udito e della via acustica.

In particolare il laureato, oltre ad acquisire le basi dell'anatomia e della fisiologia umana, apprenderà i fondamenti dell'istologia dell'epitelio neurosensoriale dell'organo del Corti, le conoscenze relative all'anatomia dell'orecchio e più in generale del distretto testa-collo, i meccanismi che regolano la neurofisiologia uditiva.

Le conoscenze e le competenze verranno acquisite attraverso lezioni di didattica frontale. La valutazione di queste conoscenze e delle capacità di comprensione sarà attuata attraverso modalità e strumenti didattici di verifica quali: esami orali, scritti e prove pratiche simulate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve dimostrare di avere un'adeguata conoscenza delle summenzionate discipline, indispensabile ai fini di una corretta comprensione dei processi patologici che interessano l'orecchio e delle alterazioni della funzionalità uditiva e vestibolare.

Le conoscenze sopra elencate sono acquisite attraverso lezioni di didattica frontale e prove pratiche simulate in laboratorio.

I risultati attesi sono verificati mediante colloquio orale e/o l'elaborato scritto ed esercitazioni in ambiente pre-clinico e clinico.



Area del primo soccorso

Conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire conoscenze di base nell'ambito della medicina interna e della chirurgia generale che siano propedeutiche all'esercizio della professione di tecnico audioprotesista. In particolare il laureato deve conoscere le implicazioni delle principali patologie di interesse internistico sull'orecchio e sulla funzione uditiva e vestibolare nonché i dismorfismi cranio-facciali di interesse chirurgico. Inoltre il laureato deve essere in grado di riconoscere i segni vitali e di praticare manovre di primo soccorso nell'ambiente di lavoro.

Le conoscenze e le competenze verranno acquisite attraverso lezioni di didattica frontale ed esercitazioni. La valutazione di queste conoscenze e delle capacità di comprensione sarà attuata attraverso modalità e strumenti didattici di verifica quali: esami orali, scritti e prove pratiche simulate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze nell'ambito del primo soccorso sono conseguite attraverso lezioni di didattica frontale ed esercitazioni in corsia ed in ambulatorio. Il laureato deve essere in grado di riconoscere i segni vitali e di praticare manovre di primo soccorso nell'ambiente di lavoro. I laureati devono altresì sapere utilizzare il linguaggio specifico proprio delle scienze mediche.

I risultati attesi sono verificati mediante colloquio orale e/o l'elaborato scritto, prove pratiche simulate.

Area delle scienze medico-chirurgiche

Conoscenza e comprensione

I laureati in tecniche audioprotesiche devono acquisire conoscenze nell'ambito della Farmacologia, con particolare riferimento al trattamento delle flogosi acute e croniche dell'orecchio, delle ipoacusie improvvise, dei disordini vestibolari. Dovranno inoltre apprendere i principali meccanismi di ototossicità e le classi farmacologiche implicate nei medesimi.

Tali conoscenze verranno acquisite attraverso lezioni di didattica frontale e verranno verificate attraverso prove orali, scritti ed esercitazioni in ambiente pre-clinico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve dimostrare di avere un'adeguata conoscenza della farmacologia di base e specifica della disciplina, di saper raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente le informazioni relative ai farmaci con potenzialità ototossica utilizzati per il trattamento di altre patologie. Le conoscenze vengono acquisite attraverso lezioni di didattica frontale e sono verificate attraverso prove orali e/o l'elaborato scritto ed esercitazioni in ambiente pre-clinico.

Area delle scienze della prevenzione dei servizi sanitari

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve acquisire i fondamenti della medicina del Lavoro approfondendo argomenti quali la legislazione in tema di prevenzione di malattie professionali e di infortuni sul lavoro nonché la normativa vigente sulla tutela della salute dei lavoratori e sull'invalidità pensionabile: assegno ordinario di invalidità, pensione di inabilità, invalidità civile e indennità di accompagnamento.



Le conoscenze vengono acquisite attraverso lezioni di didattica frontale e sono verificate attraverso prove orali e/o l'elaborato scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve dimostrare di avere un'adeguata conoscenza delle patologie professionali e della normativa in tema di sicurezza e salute dei lavoratori, con particolare riferimento alle tecnopatie da rumore.

I risultati attesi sono conseguiti attraverso lezioni di didattica frontale e verificati mediante il colloquio orale e/o l'elaborato scritto.

Area delle scienze umane e psicopedagogiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve acquisire conoscenze nell'ambito della Psicologia generale. In particolare deve conoscere le basi dell'attenzione selettiva e spaziale, dell'apprendimento e del processo di memorizzazione, funzionali alla comprensione dei meccanismi che regolano lo sviluppo neuroplastico della via uditiva, la produzione verbale nonché la genesi di alcuni disturbi uditivi centrali. Le conoscenze sono acquisite mediante modalità didattica frontale e sono valutate con esami orali e/o l'elaborato scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve dimostrare di avere un'adeguata conoscenza processi attentivi, mnesici e di apprendimento che influenzano le funzioni uditive e gli outcome riabilitativi audioprotesici. Le conoscenze vengono acquisite attraverso lezioni di didattica frontale e sono verificate attraverso prove orali e/o l'elaborato scritto.

Area delle scienze interdisciplinari cliniche

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve acquisire conoscenze nell'ambito della Diagnostica per immagini, della Neurologia, della Neurochirurgia, della Psichiatria e dell'otoneurologia. In particolare deve conoscere le basi della diagnostica radiologica del distretto testa-collo e in modo specifico dell'orecchio, nonché la radiologia dell'impianto cocleare e delle altre protesi impiantabili. Deve approfondire i temi relativi alla chirurgia dell'angolo ponto-cerebellare e del condotto uditivo interno, la fisiopatologia e la semeiotica delle affezioni di interesse neurologico e i disturbi psichiatrici che possono modificare l'outcome riabilitativo audioprotesico. Inoltre, deve avere padronanza della clinica e della diagnostica delle patologie vestibolari centrali e periferiche.

Tali conoscenze verranno acquisite attraverso lezioni di didattica frontale e teorico-pratica e verranno verificate attraverso prove orali e/o scritte e prove pratiche simulate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla luce delle discipline sopra indicate, il laureato deve applicare le acquisizioni nella pratica audioprotesica apprendendo come effettuare un adeguato counseling nella scelta della modalità riabilitativa e nella valutazione dei risultati nel paziente ipoacusico in cui vi sia la presenza di comorbidità neurologiche e/o psichiatriche. Deve inoltre acquisire esperienze nella conoscenza delle



patologie vestibolari ed in particolare in quelle in cui vi sia una compartecipazione del labirinto anteriore e un'indicazione alla riabilitazione mediante sussidi protesici.

Le conoscenze sono acquisite attraverso lezioni di didattica frontale ed esercitazioni teorico-pratiche in ambulatorio. I risultati attesi sono verificati mediante colloquio orale e/o l'elaborato scritto e pratiche simulate.

Area delle scienze del management sanitario

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve acquisire conoscenze nell'ambito dell'economia aziendale; nello specifico deve conoscere i principi internazionali regolanti la sanità, le fonti del diritto, la governance delle strutture sanitarie, il processo di aziendalizzazione gli obblighi istituzionali e necessità di perseguire livelli di economicità, i concetti di efficacia ed efficienza; deve apprendere le principali tecniche di organizzazione aziendale e i processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso lezioni di didattica frontale e saranno valutate con esami orali e/o l'elaborato scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve esser in grado di rapportarsi positivamente a una organizzazione pubblica o privata, collocandosi in maniera efficace all'interno della gestione dei servizi interni ed esterni; deve imparare a valorizzare la sua professione e quella dell'intero gruppo cui fa parte. Deve essere in grado di contribuire alla programmazione ed organizzazione, compresa l'analisi dei costi e l'introduzione di nuovi materiali e tecnologie nell'attività diagnostica e terapeutica.

Deve avere gli strumenti per programmare azioni di successo nel campo della prevenzione di comunità e nel lavoro di gruppo.

Le conoscenze vengono acquisite attraverso lezioni di didattica frontale e sono verificate attraverso prove orali e/o l'elaborato scritto.

Area delle scienze e tecniche audioprotesiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve acquisire conoscenze approfondite nell'ambito dell'audiologia, dell'audioprotesi e dell'otorinolaringoiatria; nello specifico deve conoscere la clinica, la diagnostica e la terapia dei disturbi audiologici dell'età infantile e adulta, i differenti presidi riabilitativi e le loro caratteristiche specifiche e indicazioni. Deve apprendere le basi delle patologie di interesse otorinolaringoiatrico e le applicazioni dell'audiologia al mondo del lavoro. Deve acquisire conoscenza ed esperienza nella teoria e nella pratica di tutte le metodiche impiegate nella moderna diagnostica audiologica e le principali tappe del processo riabilitativo audioprotesico, la selezione del paziente, le componenti elettroniche e i materiali costituenti gli attuali presidi riabilitativi. Deve padroneggiare tutti i test di Audiologia protesica finalizzati alla valutazione del beneficio del paziente e conoscere tutte le cause di insuccesso nella pratica audioprotesica e le possibili soluzioni.

Tali conoscenze sono acquisite attraverso lezioni di didattica frontale e teorico-pratica, esercitazioni, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor. La verifica delle suddette conoscenze e competenze avverrà mediante colloquio orale, l'elaborato scritto ed esercitazioni e prove pratiche in ambiente clinico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



Il laureato deve saper effettuare adeguato counseling ai pazienti con patologie audiolgiche individuando quelli che possono beneficiare di riabilitazione mediante protesi acustiche. Deve saper riconoscere tutte le affezioni che interessano l'orecchio e che possono controindicare l'applicazione protesica. I laureati inoltre devono apprendere i principali algoritmi prescrittivi e imparare adeguatamente il processo di fitting protesico e l'esecuzione dei test funzionali alla valutazione del beneficio raggiunto. Le conoscenze sono acquisite attraverso lezioni di didattica frontale, esercitazioni teorico-pratiche in ambulatorio e in laboratorio. I risultati attesi sono verificati mediante colloquio orale, l'elaborato scritto ed esercitazioni e prove pratiche in ambiente clinico.

Area delle Scienze interdisciplinari

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve acquisire conoscenze approfondite nell'ambito dei Sistemi di elaborazione delle informazioni; nello specifico deve conoscere la rappresentazione ed elaborazione dell'informazione e le basi di dati. Deve apprendere le caratteristiche principali degli algoritmi, dei linguaggi di programmazione e dei programmi. Deve conoscere i principali software per la gestione dei fogli elettronici e dei database e la loro applicazione.

Tali conoscenze sono acquisite attraverso lezioni di didattica frontale e teorico-pratica, esercitazioni in aule multimediali. La verifica delle suddette conoscenze e competenze avverrà mediante colloquio orale, l'elaborato scritto ed esercitazioni e prove pratiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve sapere definire e progettare un database ed utilizzare i principali software per fogli di calcolo e la gestione di dati. Deve saper accedere ed utilizzare i principali motori di ricerca scientifica per incrementare ed aggiornare le proprie conoscenze in ambito audiolgico ed audioprotesico. Le conoscenze sono acquisite attraverso lezioni di didattica frontale ed esercitazioni teorico-pratiche in aule d'informatica. I risultati attesi sono verificati mediante colloquio orale, l'elaborato scritto ed esercitazioni e prove pratiche.

Tirocinio Professionalizzante

Conoscenza e comprensione

Per essere abilitato alla professione di Tecnico Audioprotesista lo studente deve, nel suo percorso formativo, acquisire conoscenza, comprensione ed abilità nella esecuzione pratica delle indagini di diagnostica audiolgica e nelle procedure finalizzate alla riabilitazione protesica del paziente ipoacusico. Il tirocinio ha lo scopo di far acquisire agli studenti le conoscenze e le abilità, manuali ed intellettuali, necessarie per ricoprire, in modo adeguato, il ruolo professionale previsto. Il tirocinio deve tendere a creare comportamenti che, non essendo innati, devono essere dapprima insegnati e quindi appresi dallo studente.

Il tirocinio è articolato nell'arco dei tre anni e prevede l'acquisizione di 60 CFU tramite la frequenza presso l'UOSD di Audiologia dove sono presenti ambulatori di audiologia dell'età adulta ed infantile. Inoltre saranno effettuati tirocini presso le aziende fornitrici di presidi audio protesici verso le quali si è proceduto alla stipula di apposite convenzioni per la frequenza dei tirocinanti. E' previsto un progressivo ampliamento della rete formativa in rapporto alle esigenze del CdS.



Tirocinio I anno

L'attività di tirocinio del primo anno è finalizzata all'acquisizione delle competenze di base relative all'inquadramento clinico e alla gestione del paziente ipoacusico. Nello specifico il tirocinante dovrà apprendere come effettuare un'anamnesi audiologica, una valutazione otoscopica e acquisire dimestichezza con le tecniche audiometriche di base.

Tirocinio II anno

Il tirocinio del secondo anno prevede l'acquisizione delle principali metodiche di riabilitazione audioprotesiche, in particolare dell'età adulta. Viene effettuato in azienda e consente ai tirocinanti di approfondire il counseling audio protesico, le tecniche della presa d'impronta della scelta dei dispositivi riabilitativi e della valutazione del beneficio audio-protesico.

Tirocinio III anno

Il tirocinio del terzo anno consente allo studente di approfondire le metodiche riabilitative del paziente in età pediatrica e di acquisire nozioni fondamentali sul fitting delle protesi impiantabili. Inoltre, la frequenza delle aziende del settore consentirà allo studente l'acquisizione di delle moderne metodologie riabilitative audioprotesiche e la consapevolezza della continua evoluzione tecnologica del settore.

Le conoscenze verranno acquisite attraverso lezioni teorico-pratica e verranno verificate dai tutor professionali attraverso osservazioni costanti e continue, volte alla valutazione delle conoscenze pratiche del tirocinante nel medesimo ambiente dove vengono condotte. Alla fine del tirocinio lo studente, utilizzando un'apposita scheda di check list, si valuterà la graduale acquisizione (dal I al III anno) dei contenuti teorico pratici delle attività di tirocinio. Le conoscenze acquisite saranno valutate mediante esami di profitto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per essere abilitato alla professione di Tecnico Audioprotesista lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze tecniche acquisite nel corso del tirocinio del I, II e III anno ma anche di avere acquisito:

- i modelli comportamentali e le abilità di diagnostica strumentale audiologica ed audioprotesica;
- i principi riabilitativi audio protesici nell'adulto e nel bambino, il counseling audio-protesico, i principi di deontologia ed etica professionale;
- le metodiche di diagnostica avanzata in ambito audio protesico, i dispositivi più avanzati in grado di offrire il miglior beneficio audio protesico in base alle caratteristiche del paziente e la capacità di inserire la propria attività professionale nell'ambito di un percorso riabilitativo multi-disciplinare.

Le competenze verranno acquisite con attività pratiche presso le strutture della rete formativa in presenza di tutor professionisti e valutate in termini applicativo/comportamentali della comprensione e della conoscenza delle abilità acquisite.

Le esperienze di tirocinio sono valutate mediante colloquio orale e prova pratica al fine di determinare l'autonomia dello studente nell'effettuare le prestazioni proprie del profilo professionale.



AUTONOMIA DI GIUDIZIO

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi come ad esempio nel settore della sordità congenita.

Devono dimostrare le seguenti capacità:

- Applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale;
- Assumere la responsabilità del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e dal Codice deontologico;
- Riconoscere le differenze di competenze e responsabilità tra il tecnico audioprotesista laureato e gli altri professionisti sanitari;
- Integrare le conoscenze e gestire la complessità decisionale, non rinunciando alla consultazione di altre competenze, in particolare mediche, quando necessario;
- Utilizzare abilità di pensiero critico per erogare interventi efficaci agli utenti nelle diverse età;
- Dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia definite nella propria attività lavorativa;
- Formulare e gestire un programma di ricerca in ambito audioprotesico: definizione degli obiettivi, selezione della casistica, scelta degli strumenti di indagine, raccolta dei dati, analisi dei risultati.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento dell'autonomia di giudizio includono una intensa attività teorica sugli specifici SSD caratterizzanti e pratica presso sedi di tirocinio. Si prevede, inoltre, la presentazione e la discussione in aula di articoli scientifici, linee guida, casi clinici da parte degli studenti. L'autonomia di giudizio sarà verificata mediante le valutazioni da parte dei tutor addetti, mediante gli esami di tirocinio e attraverso la verifica legata all'esame finale.

ABILITÀ COMUNICATIVE

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese ad interlocutori specialisti e non specialisti.

Devono conseguire i seguenti obiettivi:

- Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendo i loro contenuti;
- Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali;
- Dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti;
- Assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza;
- Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni tecnico assistenziali nei team sanitari interdisciplinari;
- Comunicare in modo efficace con pazienti, familiari e altri professionisti per fornire una cura sanitaria ottimale;
- Gestire attività formative e tutoriali di supporto agli studenti in tirocinio ed orientate alla formazione permanente;
- Adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e psicologiche delle persone assistite.
- Attuare, ove necessario, tecniche di counselling per attivare risorse e capacità di risposta del paziente, coinvolgendo famiglia e caregivers nell'intervento riabilitativo.



Queste capacità saranno acquisite e verificate attraverso incontri con pazienti e tutor favorendo la partecipazione attiva degli studenti e le attività di lavoro in equipe multidisciplinare e report finale. A quest'obiettivo concorre, con metodologie analoghe, la stesura della tesi di laurea, che prevede relazioni ed incontri periodici con il Relatore e quindi la discussione finale davanti a una apposita commissione. Il livello di abilità comunicativa scritta e orale sarà valutato attraverso relazioni scritte sulle attività svolte ai tirocini ed attraverso la discussione dei risultati in gruppi di lavoro e con la valutazione dell'acquisizione delle abilità linguistiche attraverso la lettura, scrittura, ascolto, e dialogo.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. A tale scopo debbono aver acquisito la capacità di utilizzare sistemi informatici, saper selezionare materiale bibliografico, aver acquisito un metodo clinico e di studio che consenta loro una continua crescita professionale e aggiornamento.

Devono conseguire i seguenti obiettivi:

- Gestire lo studio e la ricerca su temi professionali in modo autonomo;
- Dimostrare capacità e autonomia nella ricerca di informazioni adeguate alla soluzione di problemi nella pratica professionale, consultando la letteratura attuali e le fonti di informazione informatiche accreditate;
- Sviluppare e mantenere attitudine alla crescita ed all'aggiornamento professionale;
- Partecipazione e conduzione di gruppi di lavoro, anche inter-disciplinari;
- Essere in grado di effettuare una ricerca bibliografica raccogliendo, organizzando ed interpretando correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili;
- Effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento;
- Sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi tecnici e assistenziali dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- Assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali;
- Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento.

La capacità di apprendimento si sviluppa durante l'intero percorso di studio attraverso lo studio individuale, il confronto con i docenti negli incontri a supporto della didattica e durante le verifiche orali nonché le revisioni degli elaborati scritti e le esercitazioni di laboratorio. Occasioni fondamentali per ampliare le capacità di apprendimento dello studente sono il tirocinio e l'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminariali e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale (tesi di laurea).

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DI OGNI INSEGNAMENTO

Nel sito dell'Università degli Studi, alla voce offerta formativa è pubblicato il Manifesto del Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche a cui sono allegati le schede di trasparenza che riportano gli obiettivi formativi specifici di ciascun insegnamento, ove vengono riportate per ciascun curriculum le seguenti voci:



- Denominazione dell’Insegnamento;
- Denominazione dei singoli Moduli;
- Ore e CFU
- Tipologia di Attività Formative (Base, Caratterizzanti, Affini, Altre Attività)
- SSD
- Attività Seminariali
- Eventuale Propedeuticità (con indicazione dell’insegnamento a cui è propedeutico)

**PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN TECNICHE AUDIOPROTESICHE
(ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI AUDIOPROTESISTA)
CURRICULUM TECNICHE AUDIOPROTESICHE**

Insegnamenti 1 ° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
20396 - AUDIOLOGIA GENERALE <i>Martines(PA)</i>	3	1	V \ 1	MED/32	B
20333 - DISCIPLINE MORFOFUNZIONALI C.I.	8	1	V \ 1		
- FISILOGIA <i>Di Liberto(RD)</i>	4	1		BIO/09	A
- MORFOLOGIA UMANA <i>Di Felice(PA)</i>	4	1		BIO/16	A
10730 - FISICA E BIOCHIMICA -C.I.	6	1	V \ 1		
- BIOCHIMICA <i>Carlisi(PA)</i>	3	1		BIO/10	A
- FISICA ACUSTICA <i>Musciotto(RD)</i>	3	1		FIS/07	A
04731 - LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3	1	G \ 0		E
20344 - METODOLOGIA DELLA RICERCA BIOMEDICA C.I.	6	2	V \ 1		
- INFORMATICA <i>Lo Bosco(PA)</i>	3	2		INF/01	A
- STATISTICA MEDICA <i>Enea(RD)</i>	3	2		MED/01	A
20340 - SCIENZE AUDIOLOGICHE C.I.	6	2	V \ 1		
- AUDIOLOGIA ADULTI <i>Martines(PA)</i>	3	2		MED/32	B

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti 1 ° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
- AUDIOMETRIA GENERALE E PROTESICA	3	2		MED/50	B
20350 - SCIENZE E TECNOLOGIE AUDIOPROTESICHE C.I.	6	2	V \ 1		
- SCIENZE E TECNOLOGIE DEI MATERIALI	3	1		ING-IND/ 22	B
- SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	3	2		ING-INF/05	B
18982 - TIROCINIO I	12	2	V \ 1	MED/50	B



Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
05002 - MEDICINA INTERNA, CHIRURGIA GENERALE E FARMACOLOGIA C.I.	9	1	V \ 1		
- <i>CHIRURGIA GENERALE</i> <i>Cocorullo(PO)</i>	3	1		MED/18	A
- <i>FARMACOLOGIA</i> <i>Plescia(RU)</i>	3	1		BIO/14	B
- <i>MEDICINA INTERNA</i> <i>Tuttolomondo(PO)</i>	3	1		MED/09	A
20397 - SCIENZE AUDIOLOGICHE II C.I.	7	1	V \ 1		
- <i>AUDIOLOGIA INFANTILE</i> <i>Martines(PA)</i>	4	1		MED/32	B
- <i>OTORINOLARINGOIATRIA</i> <i>Ferraro(RU)</i>	3	1		MED/31	B
20349 - SCIENZE AUDIOPROTESICHE I C.I.	8	1	V \ 1		
- <i>AUDIOPROTESI I</i>	4	1		MED/50	B
- <i>AUDIOPROTESI II</i>	4	1		MED/50	B
08543 - NEUROSCIENZE -C.I.	6	2	V \ 1		
- <i>NEUROLOGIA</i> <i>Brighina(PA)</i>	3	2		MED/26	B
- <i>OTONEUROLOGIA</i>	3	2		MED/32	B
06098 - PSICOLOGIA GENERALE	3	2	V \ 1	M-PSI/01	B
08611 - TIROCINIO II	19	2	V \ 1	MED/50	B
15186 - LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO	3	2	G \ 0		F

Insegnamenti 3 ° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
20347 - SCIENZE AUDIOPROTESICHE II C.I.	7	1	V \ 1		
- <i>AUDIOPROTESI III</i>	4	1		MED/50	B
- <i>IMPIANTI COCLEARI</i> <i>Martines(PA)</i>	3	1		MED/32	B
06354 - SCIENZE INTERDISCIPLINARI C.I.	6	1	V \ 1		
- <i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI</i> <i>Midiri(PO)</i>	3	1		MED/36	B
- <i>NEUROCHIRURGIA</i> <i>Grasso(PA)</i>	3	1		MED/27	B
08500 - TIROCINIO III - SEM.I	13	1	V \ 1	MED/50	B
20402 - ACUFENI, IPERACUSIA E DISTURBI DEL PROCESSING Uditivo	3	2	V \ 1	MED/32	C
<i>Martines(PA)</i>					
02704 - ECONOMIA AZIENDALE	3	2	V \ 1	SECS-P/07	B
05958 - PSICHIATRIA	3	2	V \ 1	MED/25	B
<i>Ferraro(RD)</i>					
06343 - SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI C.I.	6	2	V \ 1		
- <i>AUDIOLOGIA INDUSTRIALE</i>	3	2		MED/32	B
- <i>MEDICINA DEL LAVORO</i> <i>Verso(RU)</i>	3	2		MED/44	B

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)



Insegnamenti 3 ° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
08501 - TIROCINIO III - SEM.II	16	2	V \ 1	MED/50	B
09787 - ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	6	2	G \ 0		F
05917 - PROVA FINALE	6	2	G \ 0		E
Insegnamenti di gruppo ADO	6				D
	75				

ARTICOLO 7 CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio del Corso di Studio prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e sul sito del Corso di Studio.

ARTICOLO 8 TIPOLOGIE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ADOTTATE

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a conferenze e corsi e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

ARTICOLO 9 ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito n. 6 CFU frequentando altre attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze e agevolare le scelte professionali mediante attività seminariali, corsi di aggiornamento, workshop e convegni che permettono l'approfondimento di tematiche e settori di intervento specifici al profilo professionale.

La partecipazione a tali attività può essere proposta dal Corso di Laurea e/o richiesta preventivamente nel corso dell'anno accademico dagli studenti, in entrambi i casi gli eventi formativi dovranno essere sottoposti ad autorizzazione e attribuzione di relativi cfu da parte del Coordinatore del Corso di Studio. Gli eventi dovranno essere accessibili a tutti gli studenti in forma gratuita e la presenza sarà rilevata per mezzo di attestati o elenchi di firme comprovanti la partecipazione.

ARTICOLO 10 LINGUA STRANIERA (INGLESE)

Secondo le disposizioni di Ateneo in materia, il modulo di Inglese è erogato e gestito dal Centro Linguistico di Ateneo, in accordo con il Consiglio del Corso di Studio; il conseguimento dei CFU della disciplina



“Inglese” si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, ecc.) stabilite in accordo con il Consiglio del Corso di Studio e comunicate agli interessati prima dell’inizio delle attività didattiche. Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all’eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell’apprendimento dei contenuti disciplinari nell’ambito delle ordinarie sessioni di esami. L’esito della verifica sarà espresso secondo la dizione “idoneo” o “non idoneo” cioè senza il ricorso all’espressione del voto in trentesimi.

ARTICOLO 11 ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi di Scuola dell’Ateneo di Palermo, diversa da quella di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L’inserimento di insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea della Scuola di appartenenza dello studente è ritenuto sempre autorizzato senza specifica delibera del Consiglio di Corso di Studio.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell’ambito di un progetto di cooperazione europea (Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Università Italo-Francese, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L’inserimento di attività a scelta nell’ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 12 RICONOSCIMENTO DI CONOSCENZE ED ABILITÀ PROFESSIONALI CERTIFICATE

I Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati dal Consiglio di Corso di Studio, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l’Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) o al suo percorso di Laurea Magistrale a ciclo unico (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 13 PROPEDEUTICITÀ

CORSO INTEGRATO	PROPEDEUTICITÀ
MEDICINA INTERNA, CHIRURGIA GENERALE E FARMACOLOGIA C.I.	DISCIPLINE MORFOFUNZIONALI C.I. FISICA E BIOCHIMICA -C.I.
SCIENZE AUDIOPROTESICHE I C.I.	AUDIOLOGIA GENERALE SCIENZE AUDIOLOGICHE C.I.
SCIENZE AUDIOPROTESICHE II C.I.	AUDIOLOGIA GENERALE SCIENZE AUDIOLOGICHE C.I.
TIROCINIO II	TIROCINIO I
TIROCINIO III - SEM.I	TIROCINIO II
TIROCINIO III - SEM.II	TIROCINIO III - SEM.I



ARTICOLO 14

COERENZA TRA I CFU E GLI OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Ogni docente è obbligato a presentare al Coordinatore del Corso di Studio, 30 giorni prima dell'inizio del nuovo Anno Accademico, il programma del corso impartito, come previsto dall'art. 26, comma 9 del Regolamento Didattico di Ateneo, e la sua articolazione in argomenti con il corrispondente numero di ore frontali (cfr le scheda di trasparenza). La coerenza dei CFU assegnati alle attività formative con gli specifici obiettivi formativi è verificata, prima dell'inizio dell'Anno Accademico, dal Consiglio di Corso di Studio, previo parere dell'osservatorio permanente della didattica ai sensi del punto 3 dell'art. 12 del D.M. 270/2004 e del regolamento di ateneo.

ARTICOLO 15

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO E SESSIONI D'ESAME

La verifica delle conoscenze e competenze acquisite può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono volte esclusivamente a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di contenuti ed obiettivi determinati. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono volte, invece, a valutare e quantificare con una votazione il conseguimento degli obiettivi dei corsi di insegnamento certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Ogni insegnamento del curriculum dà luogo ad un unico esame di profitto, sempre individuale, la cui votazione è espressa in trentesimi. Sempre in trentesimi viene espressa la verifica di profitto delle attività tecnico-pratiche e di tirocinio. Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità, o viene espressa con la seguente scala: sufficiente, discreto, buono, ottimo.

Ogni scheda di trasparenza indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Gli esami di profitto si svolgono esclusivamente in periodi liberi da altre attività didattiche frontali.

ARTICOLO 16

MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER GLI STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE

Agli studenti iscritti a tempo parziale, rimane l'obbligo di effettuare la frequenza in tutti gli insegnamenti e i tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite. Le modalità di verifica del profitto si applicano parimenti per gli studenti iscritti a tempo parziale.

ARTICOLO 17

CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

La Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto del cursus studiorum del laureando.

ARTICOLO 18

TITOLO DI STUDIO



Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Tecniche Audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) - L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche.

ARTICOLO 19 SUPPLEMENTO AL DIPLOMA – DIPLOMA SUPPLEMENTARE

Gli uffici delle Segreterie studenti rilasciano, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo).

ARTICOLO 20 GRUPPO DI GESTIONE AQ

La Commissione avrà il compito di occuparsi della verifica e valutazione della gestione del Corso di Studio e della corrispondenza dell'offerta formativa agli obiettivi previsti dall'ordinamento didattico, proponendo eventuali interventi di miglioramento del funzionamento e della qualità della formazione. La stessa si occuperà di redigere annualmente il rapporto di riesame. La Commissione si riunirà almeno 2 volte l'anno, ed ogni qualvolta uno dei componenti ne fa richiesta.

ARTICOLO 21 Valutazione dell'Attività Didattica Rilevazione

Rilevazione

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi, oltre a costituire uno strumento di conoscenza del grado di soddisfazione degli stessi nei confronti della didattica erogata e dell'offerta formativa in generale, ha come obiettivo primario l'individuazione dei punti deboli del servizio offerto. Ciò al fine di consentire agli organi di governo la messa a punto di interventi mirati all'eliminazione dei disagi evidenziati dagli studenti. Inoltre, essa assume valore anche perché entra a far parte di un sistema più ampio di valutazione della didattica, il cui scopo è quello di valutare la capacità dei Corsi di Studio di definire gli obiettivi formativi, di programmare e di sviluppare le azioni necessarie per raggiungerli attraverso un monitoraggio dei risultati. Il fine ultimo è quindi valutare la coerenza e l'adeguatezza dei risultati con gli obiettivi declinati dalle strutture didattiche di riferimento, utilizzando l'opinione degli studenti.

Lo scopo della rilevazione è quello di:

- fornire agli studenti un mezzo istituzionalizzato per esprimere le loro opinioni nei confronti della qualità di diversi aspetti dell'attività didattica;
- determinare un processo di riflessione sulle modalità di gestione dei processi formativi, collocandole entro una cornice interpretativa;
- contribuire a migliorare la qualità della didattica con azioni correttive mirate

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti è rivolto;

- a) all'area che riguarda l'organizzazione degli insegnamenti;
- b) all'area che riguarda e coinvolge i singoli docenti
- c) all'area che riguarda le infrastrutture e la loro adeguatezza allo svolgimento delle attività didattiche e di studio;



d) all'area che riguarda i singoli studenti.

Obiettivi della Rilevazione

Lo studente universitario, infatti, non è solo il destinatario dell'attività didattica, ma la parte insostituibile ed indispensabile di un dialogo, senza il quale l'istituzione universitaria perde la sua stessa ragion d'essere. In questo dialogo posizione centrale assume la valutazione della qualità della didattica, che lo studente effettua compilando un apposito test on line, cui si accede dal portale studenti, al termine di ogni corso di lezioni che ha frequentato.

La valutazione della qualità della didattica non è solo un importante parametro di riferimento del valore complessivo di un corso di studi universitario. È anche un prezioso strumento per il docente, per consentirgli una migliore definizione e organizzazione delle lezioni.

ARTICOLO 22 RIFERIMENTI

Scuola di Medicina e Chirurgia

Via del Vespro 129 Palermo

Coordinatore del Corso di Laurea: Prof. Francesco Martines

Mail: francesco.martines@unipa.it

Direttore delle Attività professionalizzanti: Dott. Giovanni Orlando Sedita

Mail: gianni.sedita57@libero.it

Struttura Organizzativa

Manager didattico della Scuola: Dott.ssa Alice Calafiore

Mail: alice.calafiore@unipa.it

tel. 091.23890663

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti della Scuola:

Prof. Sergio Ferrara - sergio.ferrara@unipa.it

Sig.ra Gaia Grato - gaia.grato@community.unipa.it

Rappresentanti degli studenti:

Sig.ra Gaia Grato - gaia.grato@community.unipa.it

Sig.ra Giuseppina Pietraperzia - giuseppina.pietraperzia@community.unipa.it

Sig. Giorgio Liotta - giorgio.liotta@community.unipa.it

Indirizzo Internet: <http://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/tecnicheaudioprotesiche2237>

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea

Portale "Universitaly": <http://www.universitaly.it/>

ARTICOLO 23

MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO, FACOLTÀ, ATENEI, NONCHÉ PER L'ISCRIZIONE AD ANNO SUCCESSIVO AL PRIMO (ART. 20 DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO).

Le domande di trasferimento presso l'Ateneo di studenti provenienti da altre Università e le domande di passaggio di Corso di Studio da Tecniche Audioprotesiche a Tecniche Audioprotesiche, sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio che accoglie lo studente comunque nel rispetto della numerosità stabilita dalla eventuale programmazione locale e nazionale degli accessi e stabilite nei bandi di concorso dell'Ateneo di Palermo. Il Consiglio, sulla base della valutazione dei programmi di insegnamento svolti, riconosce totalmente o parzialmente la carriera di studio fino a quel momento seguita,



con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso, successivo al primo, al quale lo studente viene iscritto.

Per potere essere inserito in graduatoria per i posti liberi al secondo anno, il richiedente deve avere acquisito almeno il 50% dei CFU delle materie del primo anno del CdS facente parte dell'Interclasse delle Professioni sanitarie tecniche per cui si fa richiesta.

Per potere essere inserito in graduatoria per i posti liberi al terzo anno, il richiedente deve avere acquisito almeno il 50% dei CFU sia delle materie del primo anno che il 50% dei CFU del secondo anno del CdS dell'Interclasse per cui si fa richiesta; fra coloro che sono inseriti in virtù del criterio precedente, vengono considerati titoli preferenziali in ordine di priorità (1) la provenienza dal medesimo corso di laurea; (2) l'appartenenza alla stessa classe (L/SNT3); (3) la convalida di insegnamenti che costituiscono propedeuticità.

RICONOSCIMENTO CREDITI

Una volta immatricolato, lo Studente può presentare domanda per il riconoscimento dei crediti acquisiti. Il Consiglio di Corso di Laurea valuta i titoli per il riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi formative o in altri corsi di studio ed i programmi d'insegnamento svolti (da allegare alla domanda). Inoltre, convalida, ove riconosciuti, la frequenza ai corsi e/o gli esami sostenuti ed i crediti acquisiti indicando l'anno di corso al quale lo Studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.

Il riconoscimento dei crediti e la convalida degli esami sostenuti viene affidata alla competenza di una Commissione appositamente designata dal Consiglio di Corso di Studio di cui fanno parte il Coordinatore del Corso di Laurea e due docenti del Consiglio di Corso di Studio.

I CFU acquisiti con esame sostenuto in carriere di studio precedenti con voto espresso in trentesimi, vengono riconosciuti se la disciplina della quale si richiede la convalida soddisfa tutti e tre i seguenti criteri:

1. deve appartenere allo stesso SSD (settore scientifico disciplinare) di quella inserita nel piano di studi del Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche;
2. deve avere una denominazione analoga alla disciplina inserita nel piano di studi del Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche;
3. deve essere ritenuta coerente con i contenuti e gli obiettivi formativi della specifica disciplina inserita nel piano di studi del Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche.

Non vengono riconosciuti CFU per laboratori e tirocinio svolti presso un corso di Laurea diverso da quello in Tecniche Audioprotesiche.

Gli studenti che abbiano superato la verifica di Lingua straniera (Inglese) in altri corsi di studio o che siano in possesso di una ufficiale certificazione, emessa da Istituto riconosciuto ed accreditato, possono chiedere il riconoscimento dei 3 CFU previsti dal manifesto presentando istanza al Coordinatore del Corso di Studio. L'accreditamento potrà essere rilasciato solo se il livello di conoscenza della lingua inglese sia pari o superiore a:

- Cambridge KET – Key English Test
- Trinity ISE0 + GESE grade 3-4
- IELTS -International English Language Testing System B1

Gli studenti che abbiano sostenuto e superato in altri corsi di studio insegnamenti non presenti nel Piano di Studi ma che siano attinenti al curriculum in Tecniche Audioprotesiche ne possono richiedere la convalida come "Altre attività formative" (6 CFU) previa valutazione da parte del Consiglio di Studi del numero di CFU e della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

La corrispondenza fra i CFU relativi al Corso di Studio e degli esami sostenuti in altra sede e/o presso altri ordinamenti sarà valutata caso per caso, tenuto conto dei crediti formativi effettuati, del peso in ore di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA,
NEUROSCIENZE E DIAGNOSTICA
AVANZATA (Bi.N.D.)

Direttore – Prof. Giuseppe Ferraro



didattica frontale e di studio individuale contenuto negli stessi CFU, dei programmi svolti e dell'acquisizione del parere positivo alla convalida, espresso dai docenti del SSD corrispondente.

ARTICOLO 24

AGGIORNAMENTO E MODIFICA DEL REGOLAMENTO

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Facoltà e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmessi all'Area della Didattica e della Ricerca e al Servizio Organi Collegiali dell'Ateneo entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.